



Grafie dell'Immaterialità

Architetture senza corpo

Frammenti, memorie e immaginazioni

GRAF _I Grafie dell'Immaterialità

ARCHITETTURE SENZA CORPO. FRAMMENTI, MEMORIE E IMMAGINAZIONI

CALL FOR IMAGES

volume in pubblicazione a giugno 2026

Modalità

ebook con ISBN in open access

Formato

42x29,7 cm

Indirizzo email per l'invio del contributo esteso

grafi.callforimages@gmail.com

Istruzioni per la predisposizione e l'invio del contributo esteso

La predisposizione del contributo esteso consiste nella preparazione dei seguenti materiali.

1. **immagine** in formato .tiff denominata: *nome autore_titolo immagine.tiff*.
2. **Testo**

Un file di testo in formato .doc (o .docx), denominato Cognome_testo.doc (o .docx) e contenente, nell'ordine:

- **titolo** (compreso tra le 50 e le 80 battute);
- **nome autore** (o degli autori);
- **affiliazione** (Università o Ente, Dipartimento o Struttura) e indirizzo e-mail dell'autore;
- **abstract** (con un'estensione massima di 1.000 battute);
- **parole chiave** (al massimo 5);
- **Testo del contributo** (con un'estensione tra un minimo di 8.000 battute e un massimo di 10.000 battute);
- **Didascalia ed eventuali crediti per l'immagine utilizzata** (nel caso il detentore dei diritti sia un soggetto diverso dagli autori del contributo);
- **bibliografia** (è ammesso un massimo di 10 voci bibliografiche);

NON SONO PREVISTE NOTE

3. File per double-blind peer review

Il file da sottoporre al processo di double-blind peer review potrà essere impaginato liberamente e dovrà contenere tutti i materiali relativi al contributo esteso (titolo, abstract, parole chiave, riferimenti bibliografici, fonti delle immagini, immagini e tavole, didascalie), fatta eccezione per l'indicazione degli autori e della loro affiliazione ed email. Il file deve essere fornito sia in formato.doc (o .docx) sia in formato .pdf e deve essere denominato Cognome_review.doc (o .docx). Da ogni punto del file dovrà essere eliminato qualsiasi riferimento che possa rendere riconoscibile/i l'autore/gli autori.

Tutti i materiali sopraelencati dovranno essere raccolti in un'unica cartella compressa e inviati via WeTransfer (o analogo servizio di trasferimento) all'indirizzo: grafi.callforimages@gmail.com.

NORME REDAZIONALI

TESTO

Formattazione generale

Si raccomanda di non utilizzare sottolineatura o grassetto all'interno del testo.

Gli stili maiuscolo e maiuscoletto sono sconsigliati e possono essere usati solo laddove indispensabili (ad esempio riporti testuali di iscrizioni).

Per la stesura del documento si raccomanda di utilizzare un carattere di uso comune (Arial, Times New Roman) con interlinea singola e giustificato. Il testo può essere organizzato in paragrafi, provvisti di titolo e non numerati. Non è consentito prevedere più di due livelli gerarchici (paragrafo, sottoparagrafo).

Uso del corsivo

L'uso del corsivo nel testo deve essere limitato ai seguenti casi:

- parole straniere che non sono di uso comune;
- titoli di libri, film, opere pittoriche o artistiche in generale;
- nomi di software o applicazioni.

Uso del maiuscolo

L'uso del Maiuscolo nel testo dovrà essere limitato ai seguenti casi:

- nomi che indicano epoche, avvenimenti importanti: il Medioevo, il Rinascimento, la Rivoluzione Francese;
- nomi geografici: se composti, il nome comune va in minuscolo, il nome proprio va in maiuscolo (mar Mediterraneo, monte Rosa);
- appellativi e soprannomi: Lorenzo il Magnifico;
- palazzi o edifici pubblici, solo se citati in quanto istituzioni o enti: cappella Sistina, ma Teatro alla Scala;
- secoli o anni quando scritti per esteso: il Quattrocento, gli anni Venti;
- San/Santo/Santa solo se inclusi nel toponimo di un edificio o di una via: chiesa di San Francesco (mentre se ci si riferisce al personaggio storico si mantiene la minuscola: la vita di san Francesco).

Trattini

- Il trattino breve –, non spaziato né prima né dopo, si usa per indicare un intervallo tra numeri e per separare parole composte (es: self-portrait), oppure strettamente correlate (es: il vocabolario italiano-inglese; l'autostrada Milano-Venezia).
- Il trattino medio – si usa per gli incisi ed è preceduto e seguito da spazio. Deve essere usato solo quando strettamente indispensabile a risolvere l'ambiguità di una frase; in tutti gli altri casi è da preferire l'uso delle virgolette.

Virgolette

- Virgolette doppie “ ”: si utilizzano per citare parti di brani tratti da altre opere. Ciascun riporto testuale deve essere seguito dal corrispondente riferimento bibliografico riportato secondo lo stile APA e indicante (Cognome autore, Anno di edizione, numero/numeri di pagina), come più avanti riportato nel dettaglio.
- Virgolette singole ‘ ’: si utilizzano per dare enfasi a una singola parola o espressione, ma anche nel caso di parole usate in senso traslato. Si utilizzano inoltre per citazioni interne a un'altra citazione es.: “Perché il Novecento è stato definito ‘il secolo breve’?”.
- Virgolette caporali « »: si utilizzano per il discorso diretto.

Disgiuntiva eufonica

Si usa soltanto per separare due vocali uguali, tranne in “ad esempio”. Si scriverà quindi “ad andare”, “od ottenere”, così come “a unire”, “e inutilmente”.

Abbreviazioni

a., aa.	anno, anni
a.C.	avanti Cristo
cap.	capitolo
cfr.	confronta
d.C.	dopo Cristo
ecc.	non etc., mai preceduto da virgola
ed.	edizione
fig., figg	figura, figure
n., nn.	numero, numeri
p., pp.	pagina, pagine
tab., tabb.	tabella, tabelle

Non è consentito abbreviare San, Santo o Santa con S.

INDICAZIONE DI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI NEL TESTO

Se ci si riferisce al significato generale o ai concetti presentati in un'altra opera senza citarne passaggi specifici o si vuole richiamare un intero libro, articolo o altra opera, è necessario inserire il riferimento all'autore e all'anno di pubblicazione, senza indicare numeri di pagina.

es: nel caso di singolo autore

un nuovo concetto di narrazione per un pubblico non specializzato (Ippoliti, 2019).

es: nel caso di due autori

a partire dalla narrazione delle popolazioni locali che le mantengono in vita (Cominelli & Greffe, 2012).

es: nel caso di tre o più autori

e la sua comunicazione anche a fine divulgativo e promozionale (Marotta et al., 2020).

Se l'autore è già identificato nella frase, si deve indicare tra parentesi tonda unicamente l'anno di pubblicazione dell'opera a cui ci si riferisce.

es: nel caso di singolo autore

come ricorda Ippoliti (2019), la narrazione es: nel caso di due autori

recentemente gli studiosi Cominelli e Greffe (2012) hanno affermato che

es: nel caso di tre o più autori

nelle ricerche di Marotta et al. (2020), si evidenzia come

Se ci si riferisce a diversi studi di diversi autori, questi devono essere separati da punto e virgola dentro la parentesi tonda ed elencati in ordine cronologico: (Collins, 1998; Brown, 2001; Davies, 2008).

Se ci si riferisce a diversi studi dello stesso autore, questi devono essere separati da virgola dentro la parentesi tonda: (Collins, 1998, 2001, 2008).

Se si fa riferimento a una parte specifica dell'opera citata o si inserisce un riporto testuale (tra virgolette doppie come specificato in precedenza), è necessario aggiungere il numero di pagina dopo l'anno di edizione: (Cormack, 1994, p. 32).

Se si citano più opere dello stesso autore edite nello stesso anno, queste devono essere distinte aggiungendo progressivamente una lettera minuscola: (Rossi, 1993a, 1993b).

Se si fa riferimento a un testo citato in un altro testo, all'interno della parentesi è necessario aggiungere la fonte secondaria: (Domenico Rosa, citato in Alligo, 2014, p. 15).

Se si cita un libro che è stato ripubblicato dopo la data di prima edizione, è necessario riportare il riferimento bibliografico esteso relativo all'edizione consultata, a cui andrà sempre aggiunta la data di prima edizione dell'opera), come più avanti specificato (v. Libro ripubblicato). Per richiamare nel testo questo tipo di fonte occorre indicare entrambe le date: (Arnheim, 1954/1974).

Quando si vuole inserire una citazione o un riporto testuale da una fonte edita in lingua diversa da quella italiana, occorre riportare all'interno del testo la traduzione italiana, possibilmente desunta da un'edizione di riferimento in lingua italiana; laddove non disponibile l'edizione in lingua italiana, aggiungere tra parentesi quadre la dicitura [traduzione dall'inglese dell'autore]. Al termine della citazione occorre aggiungere una nota in cui riportare la citazione in lingua originale.

es: "Sospetto che questo sia il motivo per cui il mio lavoro, da allora, è stato solo una parafrasi del problema originale, la luce" [traduzione dall'inglese dell'autore] (Moholy-Nagy, 1947a, p. 75) [5];
e in nota:

[5] "I suspect this is why my work since those days has been only a paraphrase of the original problem, light" (Moholy-Nagy, 1947a, p. 75).

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Tutti i riferimenti citati nel testo e nelle didascalie delle immagini devono essere inseriti nell'elenco dei riferimenti bibliografici riportato alla fine dell'articolo. Nell'elenco non è invece ammesso l'inserimento di riferimenti bibliografici non citati nel testo o nelle didascalie delle immagini. Per la corretta citazione di questi deve essere adottato lo stile APA (7th edition). Anche le risorse online (siti web, articoli di giornali, pagine social ecc.) consultate devono essere riportate (sia nel testo che in bibliografia) secondo lo stile APA inserendo alla fine il link e la data della consultazione. Per casi particolari o comunque non riportati nelle presenti norme si faccia riferimento ai siti:

- <https://apastyle.apa.org/style-grammar-guidelines/references>
- https://owl.purdue.edu/owl/research_and_citation/apa_style/apa_formatting_and_style_guide/general_format.html

Libro

Un autore

Cognome, N. (Anno di edizione). Titolo: Sottotitolo. Editore. DOI se disponibile.

es: Barbieri, D. (2011). Guardare e leggere: La comunicazione visiva dalla pittura alla tipografia. Carocci editore.

es: Jackson, L. M. (2019). The psychology of prejudice: From attitudes to social action (2nd ed.). American Psychological Association. <https://doi.org/10.1037/0000168-000>

Due autori

Cognome1, N1. & Cognome2, N2. (Anno di edizione). Titolo: Sottotitolo. Editore. DOI se disponibile.

es: Calfee, R. C., & Valencia, R. R. (1991). APA guide to preparing manuscripts for journal publication. American Psychological Association.

Da tre a 20 autori

Indicare tutti gli autori, l'ultimo preceduto da &.

es: Kernis, M. H., Cornell, D. P., Karatzas, K., Mart, Q., & Stevens, C. (1998). The importance of stability of self-esteem. Routledge.

In caso di due o più riferimenti caratterizzati dagli stessi autori e dallo stesso anno di edizione distinguere aggiungendo progressivamente una lettera minuscola all'anno.

es: Tison, A., & Taylor, T. (2011a). Il pic-nic. Nord-Sud Edizioni. es: Tison, A., & Taylor, T. (2011b). Barbapapa: La Fête des jouets. Les livres du dragon d'or.

Curatela

Cognome, N. (Ed.) (Anno di edizione). Titolo: Sottotitolo. Editore.

es: Duncan, G. J. (Ed.). (1997). Consequences of growing up poor. Russell Sage Foundation.

Cognome1, N1, & Cognome2, N2. (Eds.) (Anno di edizione). Titolo: Sottotitolo. Editore.

es: Fiorentino, F., & Paolucci, G. (a cura di). (2017). Letteratura e cartografia. Mimesis.

es: Torino, G. C., Rivera, D. P., Capodilupo, C. M., Nadal, K. L., & Sue, D. W. (Eds.). (2019). Microaggression theory: Influence and implications. John Wiley & Sons. <https://doi.org/10.1002/9781119466642>

Capitolo o saggio inserito in un libro con curatela

Cognome, N. (Anno di edizione). Titolo del capitolo o saggio. In A. Curatore1 & B. Curatore2 (Eds.), Titolo del libro (pagine del capitolo o saggio). Editore.

es: Bossaglia, R. (1992). Prefazione. In P. Pallottino (a cura di), Dall'atlante delle immagini. Note di iconologia (pp. 9–10). Ilisso.

es: Marchetti, E., & Costa, L.R. (2015). What Geometries in Milan Cathedral ?. In K. Williams & M. Ostwald (Eds.), Architecture and Mathematics from Antiquity to the Future (pp. 63–75). Birkhäuser.

Articolo in rivista o periodico

Cognome1, N1., Cognome2, N2., & Cognome3, N3. (Anno di edizione). Titolo dell'articolo. Titolo della rivista o periodo, Numero del volume (Numero del fascicolo), pp-pp. DOI se disponibile

es: Drennan, A.S. (2012). The Bibliographical Description of Astronomical Volvelles and Other Moveable Diagrams. Library, 13(3), 316–339. <https://doi.org/10.1093/library/13.3.316>

es: Grammer, R. (2015). Life with chocolate. Journal of Celebration, 19(1), 91–129.

Libro ripubblicato

Cognome, N. (Anno dell'edizione consultata). Titolo: Sottotitolo. Editore (Original work published Anno di prima edizione)

es: Arneim, R. (1974). Art and visual perception. A Psychology of the Creative Eye. University of California Press (Original work published 1954).

Libro tradotto e ripubblicato

Cognome, N. (Anno dell'edizione consultata). Titolo: Sottotitolo (N. Cognome, Trans.). Editore (Original work published Anno di prima edizione)

es: Ruskin, J. (1988). Le sette lampade dell'architettura (R. M. Pivetti Trans.). Jaca Book (Original work published 1849).

es: Platone (2007). La Repubblica (F. Sartori, Trad.; M. Vegetti, & B. Centrone, a cura di). Laterza. (Opera originale pubblicata nel 380 a.C.).